

# 30 OPERE DI ERNESTO TRECCANI SONO STATE ESPOSTE NELLA SEDE CNA DI RAVENNA



Il maestro Treccani accolto nella sede CNA di Ravenna

Grazie, maestro Treccani, per aver portato la Sua sensibilissima arte e cultura nella nostra sede e nella nostra città.

Questo è un momento che ci onora e che è stato possibile realizzare solo attraverso la preziosa collaborazione del collezionista Pierino Brambati e dell'impegno artistico ed organizzativo del mosaicista ravennate Enzo Scianna, nostro associato.

Il percorso artistico di Ernesto Treccani è di fronte ai nostri occhi.

Ho avuto la fortuna di visitare personalmente lo studio del maestro, a Milano e l'insieme delle opere esposte nei locali del-

la sua fondazione.

Esse rappresentano un tracciato importante non solo per la storia dell'arte del nostro Paese ma, soprattutto, rappresentano un tracciato della nostra società.

L'idea di poter abbinare l'arte di Treccani, con la sua freschezza e profondità e con la sua dolce sfumatura dei diversi colori, con la progettazione dei quattro mosaici realizzati da Scianna e Valeria Mazzarol e collocati all'interno dell'architettura moderna della sede provinciale della CNA ci ha particolarmente appassionato.

La sintesi che oggi emerge in queste quattro opere è una sintesi di alto profilo artistico.

L'iniziativa di questa sera è un ulteriore momento di impegno della nostra associazione sul terreno della cultura nella nostra provincia.

Già in passato abbiamo avuto modo di promuovere momenti di forte respiro culturale.

Ne ricordiamo solo alcuni: nell'85 la mostra di Tonino Guerra, a Ravenna presso la Galleria "La Bottega"; nell'87 l'incontro con Raphael Alberti, al Teatro Rossini di Lugo; nell'89 l'iniziativa sulle città di Le Corbusier, nel '93 la mostra sulle prime tecnologie rivolte all'arte cinematografica, quest'ultime allestite presso la Biblioteca Classense ed infine la preziosa iniziativa "Fatto ad arte", iniziativa in sinergia tra arte ed artigianato con artisti di fama internazionale quali Simon Benetton, Carlo Bonato, Renata Bonfanti ed Alessio Tasca, che si è tenuta a Cervia la scorsa estate e che ha visto la presenza di 7.000 visitatori. Emerge quindi con chiarezza che è nostra intenzione, attraverso questo momento che rilancia il nostro impegno culturale nella nuova ed ampliata sede della CNA, proseguire nei prossimi anni con altri appuntamenti di valenza nazionale ed internazionale.

## "LA PITTURA E' COME UN INNAMORAMENTO" Ernesto Treccani interviene all'inaugurazione della sua mostra allestita nella sede della CNA di Ravenna

Intervenendo alla vernissage della mostra delle sue opere più significative di questi ultimi anni, organizzata dalla CNA della provincia di Ravenna ed allestita nella sala "Luigi Bedeschi" della rinnovata sede di viale Randi a Ravenna, il maestro Ernesto Treccani ha intrattenuto il folto pubblico con le parole che vogliamo riportare testualmente.

"Io dipingo da più di mezzo secolo! Ho comin-

ciato a dipingere perché vivevo in una famiglia aperta alla cultura, quella di mio padre il quale è stato il fondatore dell'Enciclopedia Italiana. Allora vivevamo in un momento particolare del nostro Paese: c'era il fascismo.

Allora l'educazione che avevo ricevuto dalla mia famiglia, seppur colta, non mi sembrava sufficiente a soddisfare le mie esigenze di giovane che voleva conoscere com'era la vita.

La condizione dell'artista, mi dicevo, è la condizione dell'uomo ed io non volevo fare l'ingegnere per le fabbriche di mio padre!

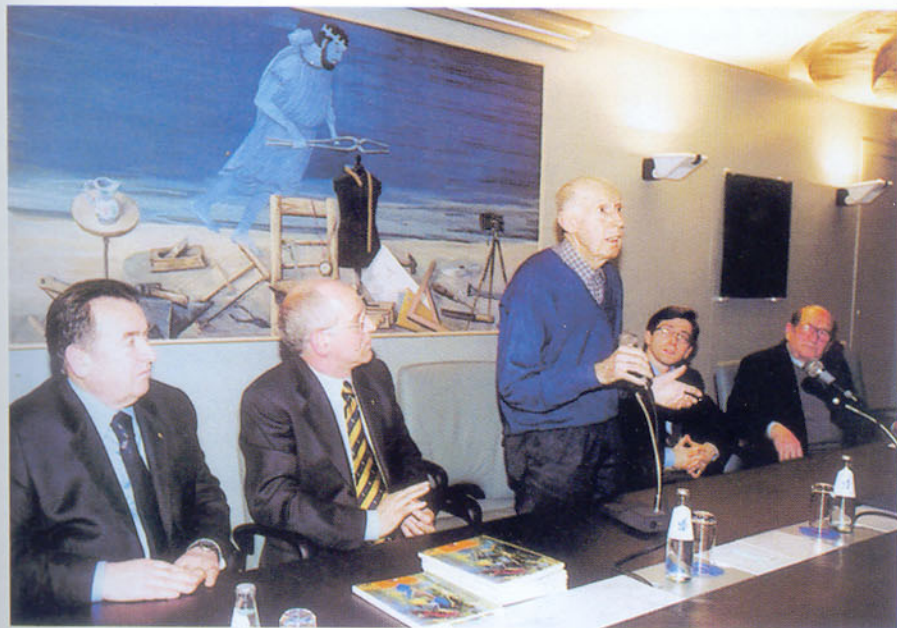
E' così che ho cominciato ad unirmi ad altri giovani ed assieme abbiamo dato vita ad un piccolo foglio che si chiamava "Corrente - Vita giovanile" e fu allora che iniziai a dipingere.

La pittura quindi, per me, prima ancora che una scelta di stile, di carriera e di orientamento, era un modo per capire la gente ed è quello che ho cercato di fare prima con la Resistenza, poi con le lotte del Mezzogiorno.

La pittura, cioè, deve nascere dalla realtà che ci circonda e nella quale si vive.

Ma, per che cosa?

Posso dire che oggi mi è molto chiaro che, in un momento come questo, nel quale il mondo sta cambiando profondamente, in un momento nel quale si fanno scoperte straordinarie e, nello stesso tempo, si corrono pericoli altrettanto grandi di solitudine, di isolamento, io penso che la pittura, così come la musica, sia una voce che può raggiungere l'alto come, forse, altre forme di conoscenza non possono fare!



Ernesto Treccani interviene all'apertura della sua mostra